

Appunti, note, curiosità, aneddoti

Vini del Capo di Leuca

Da un copia lettere del 1788 risulta che il Principe di Tricase Giuseppe Gerardo Gallone spedì da Napoli le seguenti lettere, dal contenuto delle quali si ricava come in quell'epoca erano molto apprezzati i vini del Capo di Leuca.

6-9-1788

A D. Antonio Gargasole — Gagliano

Con la presente occasione devo partecipare un fatto accadutomi mattine addietro: ritrovandomi a pranzare con varie Dame e Cavalieri con i quali venuto a discorso de' vini del Regno, lodai all'eccesso il vino da lei fattomi assaggiare nella mia dimora nello Stato, ed essendomi un po' troppo avanzato a lodarlo, con esser giunto a dire che era superiore a qualunque vino forestiero, fui preso in parola da una Dama e obbligato a promettere di farglielo assaggiare. Da questo impegno lei solo può farmene uscire con onore e perciò l'avanzo le premure di rimettermene qualche poco, ma del più eccellente e superiore che si ritrova avere, facendosi carico delle circostanze in cui mi trovo.

6-12-1788

Sig. Agostino Foresio — Tricase

Mi scrive D. Antonio Gargasole di aver consegnato ad uno dei miei guardiani li promessimi quattro bambolotti di vino ben cautelati e sugellati e me ne descrive la qualità. Vi prego di spedirli a Gallipoli e farli imbarcare per Napoli.

6 dic. 1788

A D. Antonio Gargasole — Gagliano

Passo a renderli li dovuti ringraziamenti nella certezza di dovermene fare onore alla dama la quale sarà costretta a confessare che nel Regno abbiamo vini capaci di star a fronte dei migliori forestieri.

(Archivio del Castello di Tricase)

ALFREDO RAELI